

VACCINO ANTINFLUENZALE 2019 COM / UGH / RICS / 05-2019



Informiamo tutti i Dipendenti delle Società del Gruppo Unipol che anche quest'anno la funzione Sicurezza promuove, come campagna di prevenzione 2019, l'erogazione gratuita del vaccino antinfluenzale indicato dal Ministero della Salute contro l'influenza stagionale.

Dipendenti degli uffici di Bologna, Firenze, Milano, Napoli, Roma, San Donato Milanese e Torino

La vaccinazione potrà essere effettuata in loco ed avverrà da Novembre p.v. in poi.

I Dipendenti di queste sedi, interessati all'iniziativa, sono invitati ad anticipare via email il modulo di adesione entro e non oltre venerdì **25 Ottobre p.v.**, rispettivamente ad uno dei seguenti indirizzi:

- BOX-Vaccino BO - vaccinobo@unipol.it per le sedi di Bologna
- BOX-Infermeria Liberta - infermeria.liberta@unipolsai.it per le sedi di Firenze
- BOX-Vaccino MI - vaccinomi@unipol.it per le sedi di Milano, escluse le sedi di San Donato Milanese
- BOX-Vaccino NA - vaccinona@unipol.it per le sedi di Napoli
- BOX-Vaccino RM - vaccinorm@unipol.it per le sedi di Roma
- BOX-Infermeria San Donato - infermeriasandonato@unipol.it per le sedi di S.D.M. di Via della Unione Europea
- BOX-Infermeria San Donato XXV - infermeriasandonatoxxvaprole@unipolsai.it per S.D.M. di Via XXV Aprile, 4
- BOX-Infermeria Galilei - infermeria.galilei@unipolsai.it per le sedi di Torino

Dipendenti delle restanti sedi

I Dipendenti di uffici distribuiti sul territorio che intendono aderire alla campagna e che effettueranno autonomamente la vaccinazione, sono invitati ad anticipare via email il modulo di adesione entro venerdì 25 Ottobre p.v. all'indirizzo rimborsovaccinazioni@unipol.it (BOX-Rimborso Vaccinazioni) e, per ottenere il rimborso del vaccino, ad inviare l'apposito modulo compilato entro e non oltre venerdì 13 Dicembre p.v., con allegato lo scontrino fiscale e la fustella della confezione del vaccino, all'Amministrazione del Personale del Gruppo Unipol di Via Stalingrado, 37 – BO.

Il rimborso sarà effettuato in ragione di una unità di vaccino per ogni richiedente con un limite massimo di € 18,00.

a cura di Simona Di Matto

Giornate semifestive 2019

CIA Art.12 - personale a tempo pieno	CIA Allegato 12 (art.41) Call center
Sabato 2 novembre:	
Non lavorativo	Normale presidio del Call Center
Martedì 31 dicembre:	
teorico 8,30 12,00 ingresso flessibile 8,00/9,15 - uscita rigida 12,00	e martedì 24 dicembre garantito il presidio del Call Center per la sola mattina tramite l'istituto dello straordinario festivo.
Per il personale part-time la durata dell'orario di lavoro è ridotta al 50 %, fermo restando l'orario di ingresso previsto e uscita rigida.	La maggiorazione prevista dal CCNL Ania per il lavoro straordinario compiuto in un giorno festivo viene elevata complessivamente al 45%.



domande e risposte

Numero 26

Ottobre 2019

PAV REMUNERATO TRAMITE WELFARE COM/UGH/DRU/13-2019

Per tutti coloro i quali hanno optato per la remunerazione del PAV attraverso le prestazioni welfare, con riferimento ricordiamo che è possibile inserire le domande di rimborso delle spese effettuate, entro il 31/10/2019 nell'apposito applicativo.



sono rimborsabili le spese documentate sostenute dall'1/11/2018 al 31/10/2019
gli abbonamenti al servizio di trasporto pubblico sono rimborsabili con validità a partire dal 2018.

L'accesso all'applicativo è possibile visualizzando il messaggio "Opzione Prestazioni di Welfare aziendale – Inserimento richieste di rimborso" presente nella Bacheca Personale, evidenziato da apposito alert , posto nella parte in alto a destra della Home Page della intranet aziendale Futur@.
Ricordiamo che una volta aperto il messaggio, lo stesso viene spostato dalla sezione "Nuovi" alla sezione "Archivio" della Bacheca Personale

Disponibile in FUTUR@:

- DOCUMENTI E NORMATIVE
- Aree aziendali
- Risorse Umane
- Applicativo Welfare CIA



Per ulteriori informazioni: [BOX-Pers Opzione Welfare-FPens](#)

Ti ricordiamo che il rimborso dei documenti di spesa avverrà nel cedolino stipendi del mese di novembre 2019.
Gli eventuali importi residui, in base alla scelta effettuata nel momento in cui è stata esercitata l'opzione Welfare, saranno accreditati in busta paga ovvero versati al Fondo Pensione nel mese di dicembre 2019.

a cura di Simona Di Matto



FisacCgilDomandeeRisposte@unipolsai.it

DOMANDE E RISPOSTE

PAV-Welfare	1
Sindacati Governo	2
Belle Ciao	3
Vaccino antinfluenzale	4

SINDACATI GOVERNO SECONDO INCONTRO



Lo scorso 7 ottobre si è svolto l'incontro tra CGIL CISL UIL e il Governo in vista della definizione della legge di bilancio: a tal proposito vi proponiamo alcuni stralci dello specifico resoconto stilato dal Segretario Maurizio Landini.

Il Governo, rappresentato dal Presidente del Consiglio, dal Ministro dell'Economia e dal Ministro del Lavoro, ha aperto l'incontro indicando il quadro delle priorità: contrasto alla evasione fiscale, investimenti, rilancio del mezzogiorno, sostenibilità e innovazione, sicurezza sul lavoro. Pure nel quadro di una situazione economica difficile a causa delle

tensioni internazionali e delle politiche di dazi, si è ribadito di voler operare per una manovra, nelle condizioni date il più possibile espansiva. Nel quadro dei vincoli esistenti, il confronto sulle misure da inserire nella prossima legge di bilancio devono avviare un programma che abbia un respiro triennale ed essere concentrate su tre grandi capitoli: rilancio degli investimenti, riduzione della tassazione sul lavoro, rafforzare la coesione sociale e territoriale.

Alla luce di queste condizioni si è entrati nel merito delle misure che dovrebbero essere contenute nella prossima legge di bilancio. Nel confronto, CGIL CISL UIL hanno puntualmente ribadito i contenuti della Piattaforma unitaria sulla quale sono state promosse grandi mobilitazioni confederali e di categoria. In particolare la CGIL, nell'apprezzare la disponibilità del governo ad avviare un confronto su questioni di merito che consenta di rendere esplicito ciò su cui vi è consenso e ciò su cui invece permane un dissenso, ha indicato alcune priorità.

La CGIL ha ribadito in primo luogo la necessità di ridurre la tassazione su lavoro dipendente ed ha apprezzato che ciò avvenga con un respiro di legislatura. Le risorse però impegnate non sono sufficienti a dare risposte adeguate.

Se si vuole dare un segnale vero di discontinuità, bisogna aumentare le risorse rispetto ai 2,5 miliardi di euro proposti. In secondo luogo, oltre al rinnovo contrattuale dei lavoratori pubblici di cui abbiamo chiesto le risorse necessarie, ci sono più di 9 milioni di lavoratori privati che dovranno rinnovare i loro contratti. Per questo è stata ribadita la necessità, così come contenuto nella Piattaforma unitaria, di una tassazione agevolata degli aumenti contrattuali dei contratti nazionali. In secondo luogo è centrale la lotta all'evasione fiscale, vanno però meglio precisati tutti quegli strumenti che la rendono davvero efficace a partire dall'incrocio delle banche dati che oggi ancora non dialogano tra loro e da un piano di assunzione. Sarebbe inoltre importante un "vincolo di destinazione" di ciò che si recupererà dal contrasto all'evasione fiscale per lavoratori e pensionati.

Inoltre, per ciò che riguarda il capitolo investimenti si ritengono centrali le politiche di rilancio del Mezzogiorno e la necessità di affrontare le diverse crisi industriali in un quadro di rilancio di nuove politiche industriali che abbiano come requisito di fondo la sostenibilità ambientale.

In terzo luogo, se davvero si vogliono contrastare lavoro nero, infortuni sul lavoro, evasione contributiva, bisogna cambiare lo "sblocca cantieri", per ciò che riguarda in particolare la catena dei subappalti e le norme sulle gare al massimo ribasso.

Il confronto si è concluso con l'individuazione di quattro tavoli di approfondimento che, proprio per dare continuità e rapidità al confronto stesso, inizieranno a lavorare da subito.



BELLE CIAO CONTRATTARE PER CAMBIARE

Attendevamo da tempo la convocazione dell'Assemblea delle Delegate CGIL, che pure ci ha colte di sorpresa, perché sembrava non dovesse mai arrivare, nonostante il permanere di forti disparità di genere nel mondo del lavoro, nonostante la strage quotidiana dei femminicidi, nonostante il fermento dei movimenti femministi, nonostante le politiche regressive del governo gialloverde, nonostante una figura della statura di Susanna Camusso incaricata alle politiche di genere.

Così quando, ai primi di luglio, l'idea dell'Assemblea confederale delle delegate ha assunto contorni precisi, è cresciuta la voglia di partecipare in modo attivo e di ritrovarci prima tra noi tutte – lo abbiamo fatto a Bologna il 17 settembre – per condividere dei ragionamenti da portare poi alla Confederazione come contributo delle donne della Fisac.

In questi anni abbiamo lavorato con impegno all'interno del Coordinamento Donne, approfondendo e discutendo collettivamente le questioni di genere specifiche della nostra categoria, ma anche quelle di natura confederale, così come altre questioni più generali, che abbiamo osservato con uno sguardo di genere, mettendo a disposizione dell'intera categoria il nostro punto di vista.

La nostra ambizione è di dare il nostro contributo anche alla Confederazione.

in allegato Femminile Plurale #5

